

**REGIONE PUGLIA**

*SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE*

SERVIZIO CIVILE



# Criteri Aggiuntivi REGIONE PUGLIA 2017 per la redazione dei progetti di Servizio Civile

**D.G.R. n° 1229 del 28/07/2017**

FOGGIA 7 settembre – BARI 12 settembre -LECCE 13 settembre



# NOVITA'

- Opportunità di presentare progetti in ***coprogettazione*** con il fine di condividere sedi e risorse e di avviare la sperimentazione verso il servizio civile universale attraverso un lavoro di progettazione e gestione congiunta propedeutica alla costituzione di reti e collegamenti tra enti.
- Abolizione del ***contingentamento regionale massimo per progetto***. Si possono presentare progetti per: **minimo 2 e massimo 50 volontari per progetto** (*per i progetti congiunti, il numero minimo di volontari rimane di 4 unità*)
- Aumento del ***contingentamento per classe***:
  - Enti di 1<sup>a</sup> classe: Max 110 volontari
  - Enti di 2<sup>a</sup> classe: Max 50 volontari
  - Enti di 3<sup>a</sup> classe: Max 30 volontari
  - Enti di 4<sup>a</sup> classe: Max 15 volontari
- Riduzione a 55 punti la ***valutazione UNSC minima per ottenere il punteggio aggiuntivo***





# CRITERI AGGIUNTIVI REGIONALI

Possono essere attribuiti altri **max. 15 punti** nella valutazione dei progetti, distribuiti tra **7 criteri aggiuntivi**

**N.B.**

***Nel caso in cui non vengano attribuiti i punteggi aggiuntivi, gli enti dovranno comunque attuare tutte le attività programmate nei progetti***

*Per ogni criterio aggiuntivo non rispettato, saranno applicati i relativi deflettori*





## CRITERI AGGIUNTIVI

N°	Criterio	Punti
1	<b>RISERVA</b> di posti a favore di giovani con <b>bassa scolarità/disabilità/stranieri</b>	3
2	<b>Progetti redatti e realizzati in maniera congiunta</b> tra più enti ( <b>co-progettazione</b> ) <b>NOVITA'2017</b>	2
3	<b>Co-realizzazione della Formazione Generale</b>	1
4	<b>Impegno ad accogliere le iniziative</b> di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking <b>promosse dalla Regione</b>	1
5	<b>Impegno a favorire la partecipazione dei volontari</b> alle iniziative sul SC	2
6	<b>Corso di Primo Soccorso</b>	3
7	<b>Azioni a favore dell'accoglienza/integrazione degli immigrati</b>	1 - 3





# CRITERI AGGIUNTIVI REGIONALI

## Condizioni per ottenere punteggio aggiuntivo:

*- Riportare una valutazione UNSC di minimo 55 punti*

*-Rispettare il contingentamento per classe:*

- *Enti di 1^ classe: Max 110 volontari*
- *Enti di 2^ classe: Max 50 volontari*
- *Enti di 3^ classe: Max 30 volontari*
- *Enti di 4^ classe: Max 15 volontari*





CRITERIO AGGIUNTIVO N.2

## CO-PROGETTAZIONE TRA ENTI - NOVITÀ

### CO-PROGETTAZIONE

Possibilità di presentare e realizzare il medesimo progetto in **co-progettazione** al fine di condividere sedi e risorse.

*La presentazione di uno o più progetti in modo congiunto non esclude la possibilità, per ognuno degli enti in co-progettazione, di presentare ulteriori progetti singolarmente.*

**Attenzione:** gli enti che presentano un progetto congiunto devono essere accreditati nello stesso settore del progetto congiunto presentato.

- ❑ Il progetto congiunto si caratterizza per la maggiore complessità rispetto ad un progetto individuale: mette insieme contesti e soggetti diversi in cui ogni ente offre il suo specifico apporto e si armonizza con gli altri in tutto il percorso delineato nel progetto, dà la possibilità di affrontare problemi più complessi e in maniera più articolata razionalizzando risorse e valorizzando le specifiche competenze di ognuno, a vantaggio della vivacità ed efficacia della proposta progettuale
- ❑ La co-progettazione è un'opportunità per sperimentare reti e collaborazione tra enti diversi, anche in prospettiva del passaggio al SCU
- ❑ Le reti di collaborazione sono necessarie agli enti ma soprattutto allo sviluppo del territorio





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.2

# CO-PROGETTAZIONE TRA ENTI

### CONDIZIONI DA RISPETTARE:

#### 1. *Contingentamento per classe*

Tutti gli enti co-progettanti devono rispettare i limiti di contingentamento previsti per la rispettiva classe di appartenenza. Nel caso in cui anche solo uno degli enti in co-progettazione non rispetti il proprio contingentamento di classe, non verrà attribuito il punteggio aggiuntivo né al progetto congiunto, né a tutti gli altri progetti eventualmente presentati in forma individuale dall'ente/i che abbia/abbiano superato il contingentamento per classe.

**Il rispetto del contingentamento di classe viene verificato sommando il numero di volontari richiesti nel progetto congiunto a quello dei volontari richiesti negli altri progetti (eventualmente) presentati in forma individuale**

#### 2. *Numero di volontari richiedibili in caso di progettazione congiunta:*

**Minimo 4 e massimo 50 volontari.** Nel caso in cui l'ente co-progettante presenti anche altri progetti in forma individuale/autonoma, restano fermi per questi ultimi il numero minimo di 2 e il numero massimo di 50 volontari richiedibili per ciascun progetto, nonché il limite del contingentamento per classe indicato nella precedente tab. 1 .

#### 3. *Numero massimo di enti partecipanti al progetto congiunto: 6 enti*

#### 4. *Numero massimo di progetti congiunti per ciascun ente: 3 progetti*

Ciascun ente può partecipare a **massimo 3 progetti congiunti**. Si escludono quelli (eventualmente) presentati dopo il terzo progetto.





CRITERIO AGGIUNTIVO N.2

## CO-PROGETTAZIONE TRA ENTI

### IN PRATICA...

Individuazione del **soggetto capofila**, responsabile di tutte le attività connesse alla presentazione e realizzazione del progetto ed **unico interlocutore con gli uffici competenti** (Regione Puglia e Dipartimento della Gioventù e del SCN).

Pur trattandosi di una proposta progettuale unitaria deve essere chiaro l'apporto di ciascun ente coinvolto nella realizzazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi previsti. L'intero impianto progettuale (dal primo all'ultimo box di progetto) deve essere riferito e condiviso dal complesso degli enti in co-progettazione, pur se presentato esclusivamente dall'ente capofila.

Analisi di contesto, obiettivi e attività dovranno far riferimento alla situazione in cui si trova l'intero territorio coinvolto nel progetto congiunto (ed identificato nelle sedi inserite nel box 16), evidenziando le specifiche peculiarità di ciascuna sub - area territoriale e il filo rosso che ha determinato l'unione dei singoli territori.







CRITERIO AGGIUNTIVO N.2

## CO-PROGETTAZIONE TRA ENTI

### *Scelta del piano di selezione, monitoraggio e formazione generale*

Gli enti in co-progettazione applicano lo stesso piano di selezione, monitoraggio e formazione generale.

Si potranno verificare le seguenti casistiche:

1. Nessun ente ha un sistema accreditato: va elaborato un piano condiviso al momento della progettazione;
2. Solo uno o più enti, ma non tutti, hanno un sistema accreditato: si può scegliere se utilizzare un sistema accreditato, indicando nei relativi box l'ente di cui si condivide il sistema, oppure elaborarne uno specifico al momento della progettazione;
3. Tutti gli enti co-progettanti hanno un sistema accreditato: è necessario scegliere tra uno dei sistemi già accreditati, indicando nei relativi box l'ente di cui si condivide il sistema. Non è possibile, pertanto, elaborare un piano specifico in fase di progettazione.





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.2

# CO-PROGETTAZIONE TRA ENTI

### MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

#### Redazione scheda progettuale

Il format di progettazione è lo stesso dei progetti presentati in forma individuale (Allegato 1), con la precisazione che il capofila deve essere indicato ai campi 1, 2 e 3 dell'elaborato progettuale, a seguire gli stessi campi vanno ripetuti per ciascuno degli altri enti specificando che si tratta di ente co-progettante.

#### Presentazione online nel sistema informatico UNICO

L'ente capofila indica, attraverso l'apposita maschera, quali altri enti partecipano al progetto congiunto ed effettua l'inserimento del progetto e di tutta la documentazione relativa da allegare (*par. 3.8 manuale "presentazione progetti"*).

Ciascun ente co-progettante dovrà inserire le proprie sedi di attuazione, il numero dei volontari richiesti in ciascuna sede e i relativi OLP; qualora necessario (se richiesti almeno 30 volontari nella stessa provincia su base annua) anche i RLEA.

#### Istanza e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (all.8)

L'ente capofila invia all'ufficio regionale competente l'istanza, la dichiarazione dell'atto di notorietà e la copertina helios per la presentazione del progetto congiunto; nell'istanza dovranno essere indicati tutti gli enti che partecipano alla co-progettazione.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 2 punti





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.1

# RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI BASSA SCOLARITÀ/DISABILITÀ /IMMIGRATI

### *RISERVA DI POSTI*

- Il senso di questa riserva è quello di incrementare la partecipazione di giovani solitamente svantaggiati evitando il rischio di un servizio civile difficilmente accessibile ai ragazzi che versano in situazioni di vita in partenza "pregiudizievoli" (per il titolo di studio, la disabilità e la condizione di straniero).
- Questo criterio vuole indirizzare gli enti verso una scelta consapevole della tipologia di riserva che essi intendono adottare.
- Tale criterio richiede agli enti una sensibilità e un'attenzione particolare, una riflessione sulle risorse che sono in grado e che scelgono di attivare. Si tratta di un impegno ulteriore per l'ente che offre la possibilità, assieme a tutto il gruppo dei volontari, di sperimentare quotidianamente il principio di solidarietà e di avviare un'importante esperienza di crescita.
- Un'attenzione particolare deve significare integrazione e inclusione e non ghettizzazione e targhettizzazione.
- L'impegno degli enti si esplica dal momento della progettazione a quello della promozione del bando e per tutta la durata del progetto per garantire ai giovani volontari lo svolgimento di tutto il servizio fino alla sua conclusione.





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.1

# RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI BASSA SCOLARITÀ/DISABILITÀ /IMMIGRATI

### o **BASSA SCOLARITÀ**

**Giovani a bassa scolarità:** ragazzi in possesso esclusivamente del diploma di scuola secondaria di primo grado. Rientrano in questo raggruppamento tutti i giovani che hanno conseguito diploma di qualifica e/o frequentato uno o più anni di scuola media di secondo grado senza aver conseguito il titolo finale: diploma di scuola media superiore.

Il requisito della bassa scolarità dovrà essere mantenuto sino al termine del servizio.  
Non rientrano i ragazzi iscritti alla scuola secondaria superiore.

### o **DISABILITÀ**

**Giovani con disabilità:** tutti coloro che certificano la disabilità con copia del verbale della commissione medica competente: commissione di prima istanza o ai sensi della L. 104/92.

I ragazzi dovranno comunque essere idonei a svolgere le attività di progetto.

### o **IMMIGRATI**

**Giovani stranieri:** coloro che provengono da paesi al di fuori dell'unione europea e soggiornano regolarmente nel territorio italiano.

Si richiede la stessa modalità di certificazione prevista dal bando ai volontari.

### **SI PRECISA CHE:**

*Nel caso in cui i candidati volontari nella domanda non abbiano espresso la volontà di partecipare al posto di riserva, in presenza di documentazione che faccia presupporre la sussistenza dei requisiti per la riserva, l'ente dovrà accertare la volontà del candidato ed integrare la documentazione già presentata.*





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.1

# RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI BASSA SCOLARITÀ/DISABILITÀ /IMMIGRATI

### MODALITA' di APPLICAZIONE

**1 riserva ogni 5 volontari richiesti**, con arrotondamento per difetto:

- Da 2 a 9 volontari richiesti minimo 1 riserva
- Da 10 a 14 volontari richiesti minimo 2 riserve
- Da 15 a 19 volontari richiesti minimo 3 riserve
- Da 20 a 24 volontari richiesti minimo 4 riserve
- E così via...

***N.B. Il calcolo del numero minimo di posti di riserva va effettuato su ogni singolo progetto e non sul numero complessivo di volontari richiesti dall'ente. Pertanto, ogni progetto per avere il punteggio aggiuntivo dovrà assicurare almeno un posto di riserva ogni 5 volontari richiesti (i progetti che richiedono meno di 5 volontari dovranno comunque prevedere almeno 1 posto di riserva per ottenere il punteggio aggiuntivo).***

**Box del formulario di progetto UNSC interessati:**

- **8** : Descrizione delle attività di progetto
- **17** : Attività di promozione del SCN

**Allegati da compilare: 1.1 – 1.6**

***N.B. la mancata indicazione della riserva scelta nel campo 8 del formulario UNSC e la non compilazione degli allegati 1.1 e 1.6 , determinerà la non attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo.***





CRITERIO AGGIUNTIVO N.1

## **RISERVA DI POSTI A FAVORE DEI GIOVANI BASSA SCOLARITÀ/DISABILITÀ /IMMIGRATI**

### **POSTI NON ASSEGNATI**

*In caso di **posti riservati vacanti** si procederà nel seguente ordine:*

- candidati della stessa tipologia di riserva in altre sedi di attuazione dello stesso progetto con punteggio più alto in graduatoria e, in caso di parità di punteggio, quelli della sede territoriale più vicina.  
*La mancata accettazione del candidato di riserva al trasferimento di sede non comporta la decadenza dalla graduatoria originaria;*
- **In assenza di candidati di riserva, scorrimento della graduatoria ordinaria** nella stessa sede di attuazione in cui il posto è rimasto vacante.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 3 punti

DEFLETTORE: 1 punto







## CRITERIO AGGIUNTIVO N.3

# CO-REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE

**L'obiettivo** di questo criterio è quello di migliorare la qualità e l'efficacia della Formazione Generale.

La Formazione congiunta permette la creazione di classi più ampie (max. 25 vol.) dando ai giovani occasioni per incontrarsi e confrontarsi con volontari di enti diversi e permettendo agli enti economie di spesa e capitalizzazione dei moduli formativi.

La co-realizzazione si attua in tutte le **fasi del progetto**: progettazione, pianificazione degli avvii dei volontari, calendario della Formazione Generale, realizzazione della stessa.

Gli enti co-realizzanti dovranno istituire un unico registro della FG per tutti i volontari, specificandone l'ente di appartenenza.

### **I box del formulario di progetto UNSC interessati :**

- **30** in cui va specificato che la FG è realizzata in proprio con formatori dell'ente e in co-realizzazione con gli enti ...;
- **29,32,33,34** in cui vanno inseriti gli stessi contenuti per tutti gli enti co-realizzanti.





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.3

# CO-REALIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE GENERALE

### *Scelta del piano di formazione generale*

**Gli enti in co-realizzazione applicano lo stesso piano di formazione generale.**

Si potranno verificare le seguenti casistiche:

- 1. Nessun ente ha un sistema accreditato: va elaborato un piano condiviso al momento della progettazione;
- 2. Uno o più enti, ma non tutti, hanno un sistema accreditato: si può scegliere se utilizzare un sistema accreditato, indicando nei relativi box l'ente di cui si condivide il sistema, oppure elaborarne uno specifico al momento della progettazione;
- 3. Tutti gli enti **co-realizzanti** hanno un sistema accreditato: è necessario scegliere tra uno dei sistemi già accreditati, indicando nei relativi box l'ente di cui si condivide il sistema. Non è possibile elaborare uno specifico piano di formazione generale in fase di progettazione.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 1 punto

DEFLETTORE: 1 punto







## CRITERIO AGGIUNTIVO N.4

### IMPEGNO AD ACCOGLIERE LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE-FORMAZIONE-SENSIBILIZZAZIONE E NETWORKING REALIZZATE E PROMOSSE DALLA REGIONE PER LO SVILUPPO DEL SCN

La Regione intende promuovere momenti di confronto, attività di comunicazione e formazione su valori, principi e azioni sul Servizio Civile che coinvolgano attivamente gli enti al fine di rafforzare un processo di networking tra gli enti e con la Regione per una crescita generale del sistema Servizio Civile.

Auspichiamo che l'adozione di questo criterio aggiuntivo non sia meramente formale ma che si possa tradurre in una collaborazione attenta e partecipe con gli uffici regionali.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 1 punto

DEFLETTORE: 1 punto





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.5

### IMPEGNO A FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI VOLONTARI ALLE INIZIATIVE SUL SC ORGANIZZATE O PROMOSSE DALLA REGIONE SVILUPPO DEL SCN

Il Servizio Civile dovrebbe essere per i volontari un'esperienza globale e consentire loro di fare anche delle esperienze al di fuori del contesto specifico in cui svolgono il servizio, che spazino dalla partecipazione ai momenti di esercizio dei loro diritti e doveri di volontari (assemblee dei volontari, elezione dei propri rappresentanti ...) ad altri momenti che incidano sul loro percorso di crescita personale e di cittadini attivi .

La Regione intende organizzare direttamente per i volontari delle iniziative di crescita e di consapevolezza di sé e di maggior protagonismo nell'esperienza del Servizio Civile.

Si chiede la collaborazione degli enti ad affiancare la Regione in questo percorso, facilitando la partecipazione dei loro volontari.

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 2 punti  
DEFLETTORE: 1 punto





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.6

# CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Poiché i progetti di servizio civile si realizzano in contesti di gruppo e prevedono un'utenza diversificata e attività di vario tipo è utile dotare i volontari di strumenti e conoscenze idonee ad affrontare situazioni impreviste.

Il senso del corso è quello di fornire ai volontari conoscenze e competenze basilari di primo soccorso per dare loro un adeguato contributo in caso di situazioni di emergenza.

Il Criterio aggiuntivo mira a completare quel percorso di crescita complessiva del volontario da un punto di vista professionale, personale e come cittadino.

Il corso dovrà essere svolto **nei primi 4 mesi di servizio**, avere una **durata minimo di 12 ore** ed essere svolto da **personale che ne abbia competenza** (personale medico e infermieristico + almeno corso base BLS/BLSD e/o esperienze di primo soccorso; personale non medico con qualifica di istruttore corso BLS/BLSD + esperienza sul campo o di formazione).

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 3 punti

DEFLETTORE: 1 punto





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.7

# AZIONI A FAVORE DELL'ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE IMMIGRATI

Visto il sensibile aumento dei flussi migratori, la Regione Puglia ritiene importante promuovere quei progetti che prevedano azioni a favore degli immigrati al fine di sviluppare comunità fondate sui principi di integrazione e solidarietà reciproca.

### ***CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI***

- le attività devono prevedere la partecipazione e/o coinvolgimento diretto degli immigrati nelle attività progettuali (no attività meramente informative come lo sportello);
- le attività rivolte agli immigrati devono essere coerenti con il settore e l'area di intervento del progetto;
- l'ente dovrà esplicitare al punto 8 del format di progetto tutti i riferimenti relativi alle attività previste a favore degli immigrati.





## CRITERIO AGGIUNTIVO N.7

# AZIONI A FAVORE DELL'ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE IMMIGRATI

**MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO** da 1 a 3 punti:

- ❑ Prevalenza/marginalità dell'intervento a favore degli immigrati rispetto al complesso delle attività progettuali;
- ❑ Grado di coinvolgimento attivo degli immigrati nell'intervento;
- ❑ Livello di integrazione tra immigrati e comunità territoriale;
- ❑ Coerenza dell'intervento a favore degli immigrati rispetto all'intero contenuto progettuale
- ❑ Sostenibilità e credibilità attività progettate e reale coinvolgimento degli immigrati attraverso la presentazione di accordi con organizzazioni che si occupano di immigrati

*L'inadeguata descrizione dell'attività al punto 8 del format di progetto e la mancata compilazione dell'allegato 1.6 determinerà la non attribuzione del relativo punteggio aggiuntivo.*

PUNTEGGIO AGGIUNTIVO: 1- 3 punti

DEFLETTORE: 1 punto





## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le attività previste per ottenere il punteggio aggiuntivo dovranno essere menzionate nel box 8 del formulario di progetto UNSC (*descrizione del progetto e tipologia dell'intervento ...*)

Dovranno essere compilati gli allegati relativi ai criteri aggiuntivi scelti (ad eccezione dei criteri aggiuntivo n° 2 e 7 privi di specifici allegati) e l'*Allegato 1.6 (per i 7 criteri aggiuntivi)* contenente lo specchietto riassuntivo dei criteri aggiuntivi scelti.

N.B.

Non saranno presi in considerazione i riferimenti riportati soltanto nel progetto, né dossier o relazioni presentati in forma diversa dagli Allegati da 1.1 a 1.6.





## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione relativa ai criteri aggiuntivi (Allegati 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 1.6) dovrà:

- ❑ essere firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'ente; solo per l'allegato 1.2 è richiesta anche la firma autografa dei rappresentanti legali di tutti gli enti coinvolti nella co-realizzazione della Formazione Generale;
- ❑ essere caricata (preferibilmente in un unico file) sul sistema informatico Helios, secondo le procedure previste nel Manuale d'uso relativo alla presentazione online dei progetti, reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati Helios – Manuali;
- ❑ prevedere nella denominazione del file il prefisso Altro\_ – così come previsto dal su citato Manuale – seguito dall'indicazione criteri aggiuntivi;
- ❑ essere menzionata nell'istanza di presentazione del progetto nell'elenco dei documenti allegati.







## ADEMPIMENTI E DOCUMENTAZIONE DI FINE PROGETTO

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto dovrà essere inviata la seguente documentazione:

- ❑ Criterio n.1: allegato 1.A. post progetto
- ❑ Criterio n. 3: calendario e registri presenze della formazione generale da cui si evincano gli enti co-realizzanti
- ❑ Criterio n. 4: attestati di partecipazione agli incontri, per gli enti
- ❑ Criterio n. 5: attestati di partecipazione agli incontri, per i volontari
- ❑ Criterio n. 6: calendario e registro presenze corso primo soccorso
- ❑ Criterio n.7: breve relazione sull'attività svolta a favore degli immigrati  
(news)

